

«Valutazione digitale primo passo per la svolta tecnologica nelle Pmi»

Luca Orlando

«La valutazione della propria maturità digitale è un primo passo. Ma come dimostra l'esperienza, chi si incammina su questa strada in genere prosegue in modo convinto e la spinta verso il cambiamento si rafforza».

Politica industriale e Made in Italy: le deleghe di Marco Nocivelli, vicepresidente di Confindustria, rendono naturale l'attenzione verso gli sviluppi digitali, strada obbligata per le imprese nel mantenimento e rafforzamento della proprio competitività. Aziende che in questo cammino dispongono ora di uno strumento aggiuntivo: il progetto ConfINHub. Realizzato da Sistemi Formativi Confindustria e dalla Rete nazionale dei Digital Innovation Hub (Dih) su mandato di Confindustria, al primo posto nella graduatoria del Mimit tra le proposte ricevute. «L'idea - spiega Nocivelli - è quella di mettere a disposizione delle aziende un set di strumenti strutturati per consentire loro una valutazione immediata del livello di maturità digitale dei processi, dell'adeguatezza in termini di cybersecurity, dello sviluppo su questi temi dell'intera filiera di fornitura. Sistema condiviso dalla rete dei Dih, messa a fattor comune che rappresenta un valore in più: dialogando con colleghi di altre nazioni vediamo che l'Italia da questo punto di vista è molto più avanti, più vicina alle Pmi: invece di spingerle verso i consulenti, comunque una risorsa utile, le aiutiamo a capire dove si trovano». Lo strumento, finanziato con 7 milioni di euro dai fondi Pnrr, è già stato utilizzato da 380 imprese e il target è quello di arrivare almeno a quota mille, con richieste possibili (salvo esaurimento fondi) fino a febbraio 2026. «Il termine del Pnrr pone in generale una domanda sul "dopo" ed è un pensiero che stiamo facendo insieme al Mimit. Occorre evitare di arrivare all'ultimo minuto per decidere, perché ciò di cui il Paese ha bisogno è una politica industriale stabile, con un orizzonte di medio termine, per sostenere le imprese che in questa fase, nonostante tutte le difficoltà, vogliono continuare ad investire». Il Confindustria Innovation Hub, presieduto dal coordinatore nazionale dei Dih di Confindustria Gianluigi Viscardi, di cui si tratterà all'interno dell'evento Innovation Days il 15 aprile a Brescia, opera con una struttura del tipo "Hub & Spoke", in cui Sistemi Formativi Confindustria è il soggetto attuatore e coordinatore nazionale mentre i 18 Digital Innovation Hub regionali di Confindustria forniscono i servizi alle imprese sul territorio. Le aziende interessate a fruire dei servizi erogati possono beneficiare del finanziamento Mimit, che a seconda delle dimensioni aziendali, può arrivare a coprire il 100% dei costi complessivi.

«La valutazione di maturità digitale - spiega Nocivelli - è importante perché pone l'impresa di fronte a check list strutturate e domande chiave in termini non solo di competitività ma anche di cybersecurity. Quello che notiamo è che in genere chi si pone queste domande, già durante l'assessment sviluppa idee e progetti nuovi, si rende conto dei propri limiti ma anche delle opportunità. Per le Pmi in particolare è uno strumento utile, un modo per definire priorità e migliorare le proprie posizioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA